

# **Lo Spettro Autistico: caratteristiche e quadri clinici**

*Dr.ssa A.I.Decembrino*

*Centro per la Diagnosi, la Cura e lo Studio dei  
Disturbi della Comunicazione e della Socializzazione*

*UONPIA AUSL PARMA*

*Fidenza, 11 Giugno 2011*

---

L'**Autismo** è uno dei possibili quadri facenti parte del più ampio capitolo dei Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (DGS). Nonostante indichi solo una delle possibili forme di DGS, il termine Autismo viene spesso usato come se ci fosse una netta coincidenza tra le due entità.

---

---

## Disturbi Generalizzati dello Sviluppo (DGS)

Insieme di quadri patologici che hanno in comune una distorsione dello sviluppo di base del bambino nelle aree della comunicazione verbale e non, delle capacità sociali e di altre variabili funzioni, con conseguente compromissione di varia gravità di più aree: **Disturbi Pervasivi dello Sviluppo.**

---

---

I **DGS** presentano un range di gravità variabile:  
dall'**Autismo p.d.**, la forma più grave, alla S. di  
Asperger, la forma funzionalmente meno grave o  
ad altre forme lievi non classificate.

---

---

Il termine **Autismo** oggi comprende una varietà di entità cliniche solo apparentemente uguali.

Difficile mantenere un concetto unitario di Autismo

---

# COMORBIDITÀ NEUROLOGICA

---

- Epilessia
  - Anomalie genetiche (Sclerosi Tuberosa, Fenilchetonuria...)
  - Anomalie cromosomiche (X-Fragile)
-

## EPIDEMIOLOGIA

---

L'autismo non ha prevalenze geografiche e/o etniche, ma solo riferite al sesso in quanto presente in tutte le popolazioni del mondo e in ogni ambiente sociale.

Colpisce i maschi 4 volte più che le femmine.

---

---

## EPIDEMIOLOGIA ASD

- Autismo con RM:

8 -12 /10 000

- Autismo puro:

4 - 6 /10 000

- Autismo Frustrato:

10 - 26 /10 000

22 /44 su 10 000

(Levi, 1993)

- Autismo con o senza RM:

12,7 /10 000

- DPS NAS:

20 -26 /10 000

- S. Asperger:

2,5 /10 000

35/40 su 10 000

(Fombonne, 2005)

---



---

L'alto grado di varietà e variabilità è determinato da:

- le aree e le funzioni implicate (con differenze qualitative e quantitative per ciascuna funzione)
- la gravità
- l'evoluzione nel tempo

In tal modo si determina un **continuum** all'interno del quale si collocano "**autismi**" di varia tipologia e gravità che nel loro insieme costituiscono uno "**spettro**".



**DISTURBI DELLO "SPETTRO AUTISTICO"**

---

# L'Autismo:

---

## È un disturbo del neurosviluppo

Nel corso dello sviluppo del SNC qualcosa interviene a compromettere e/o ritardare lo sviluppo di varie e variabili funzioni strettamente connesse con la maturazione del SNC stesso, con conseguenze a cascata tali da compromettere qualitativamente ed in modo pervasivo l'intero sviluppo evolutivo.

---

- 
- È un **disturbo in aumento**  
e non si può definirlo raro

(1:150 ASD e 1:500 Autismo-Fombonne 2009)

---

---

- **Compare precocemente**

(sotto i 3 anni di vita)

---

- 
- Relativamente all'eziologia si può pensare ad una **multifattorialità** come ipotesi più ragionevole
-

---

- Può presentarsi con

**quadri clinici vari**, di gravità diversa

che possono subire nel tempo

evoluzioni diverse.

---

---

Moltissime le ipotesi **eziopatogenetiche**, nessuna esaustiva. I dati a disposizione sono tanti e vari ma incoerenti tra loro.

La **vulnerabilità genetica** è un fattore ritenuto dai più indiscutibile.

Esiste un disturbo precocissimo dell'**interazione**.

---

- 
- Pur essendo una patologia considerata “long life” e quindi inguaribile, un **intervento precoce è in grado di modificarne il decorso migliorandone la prognosi.**
-



- 
- In linea di massima determina una disabilità permanente ma...
-

---

È ormai sicura la presenza di forme cliniche in cui i disturbi sociali e comunicativi sono di marca “autistica”, ma modificabili.

Una percentuale che può variare dal 15 al 30% di bambini con “Autismo” nei primi anni di vita, non sono più diagnosticati come tali dopo alcuni anni.

Stone, 1999

---

# I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO (ma lo spettro va oltre)

## DSM-IV- TR

Disturbi Generalizzati o Pervasivi dello Sviluppo

- Disturbo Autistico
- Disturbo di Rett (raro)
- Disturbo Disintegrativo della Infanzia (molto rara)
- Disturbo di Asperger
- Disturbo Pervasivo dello Sviluppo Non Altrimenti Specificato (incluso l'Autismo Atipico)

## ICD-10

Sindromi da Alterazione Globale dello Sviluppo Psicologico

- Autismo Infantile
- Autismo Atipico
- Sindrome di Rett(rara)
- Sindrome Disintegrativa dell'Infanzia di altro tipo(molto rara)
- Sindrome Iperattiva associata a R.M. e movimenti stereotipati
- Sindrome di Asperger
- Altre Sindromi da Alterazione Globale dello Sviluppo Psicologico di Altro Tipo
- Sindrome non specificata da Alterazione Globale dello Sviluppo Psicologico

## ZERO TO THREE

- Disturbo della Comunicazione e della Relazione
- Disturbo Multisistemico di Sviluppo
- Disturbo della Regolazione

## DEFINIZIONI DIAGNOSTICHE PIÙ FREQUENTEMENTE USATE

**DSM-IV- TR**



Disturbi Generalizzati o Pervasivi dello Sviluppo

- Autismo
- Altri quadri di diversa gravità

**ICD 10**



Sindromi da Alterazione Globale dello Sviluppo Psicologico (F84. ...)

- Autismo
- Altri quadri di diversa gravità

**ZERO TO THREE**



Differenzia le definizioni diagnostiche in base alla gravità e all'evoluzione

- Disturbo della comunicazione e della Relazione
- Disturbo Multisistemico dello Sviluppo
- Disturbo della Regolazione

**DISTURBI DELLO "SPETTRO AUTISTICO"**

## CARATTERISTICHE DELLO SPETTRO AUTISTICO

---

- Esordio entro i primi 3 anni di vita
- Grande varietà
- Grande variabilità
- Grande o scarsa modificabilità
- Difficile misurabilità (R.M.?)
- Imprevedibilità (anche delle acquisizioni!)
- Decorso indipendente dal trattamento

L'Autismo ci disorienta...

---

## SPETTRO AUTISTICO. ANOMALIE ED ALTERAZIONI:

---

- Percezione (canale sensoriale, reattività sensoriale, sensibilità dolorifica)
  - Linguaggio
  - Intenzionalità comunicativa
  - Bisogno di “sameness”
  - Reciprocità
  - Campo di interessi
  - Presenza di isole di abilità
  - Autosensorialità
  - Capacità adattiva
  - Stereotipie
  - Auto o eteroaggressività
  - Imitazione
  - Capacità di iniziativa
-

## DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Difficoltà a stare con  
altri bambini



Insistenza sulla  
costanza;  
resistenza al  
cambiamento



Manifestazioni emotive  
inappropriate



Mancanza di reale  
paura dei pericoli



Contatto oculare  
scarso o assente

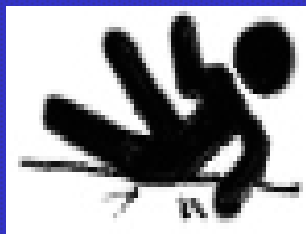


Gioco bizzarro  
sostenuto nel tempo



## DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Apparente  
insensibilità  
al dolore



Ecolalia



Preferenza a  
rimanere solo,  
isolato



Mancata reciprocità  
nelle "coccole"



Ruotare gli oggetti  
in modo ossessivo



Mancata risposta alle  
indicazioni verbali





## DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Attaccamento  
inappropriato agli oggetti



Difficoltà ad  
esprimere bisogni



Evidente eccesso o  
mancanza di attività  
fisica



Episodi di ansia-  
collera senza  
apparente motivo



Mancata risposta ai  
normali sistemi  
educativi



Impaccio  
motorio



---

Quanto osservato nei Disturbi dello Spettro Autistico  
è riconducibile alla **compromissione** delle **tre**  
caratteristiche **aree**:

- *Socializzazione*
  - *Comunicazione*
  - *Interessi ristretti ed attività ripetitive*
-

# SOCIALIZZAZIONE

---

Isolamento e chiusura sono tipici ma non assoluti; interazione ed iniziativa sociale possono essere presenti ma inappropriate e bizzarre.

Ci sono bambini davvero irraggiungibili e bambini che si isolano ma sono in grado di interagire se sollecitati a farlo.

Le anomalie della socializzazione rappresentano il nucleo centrale del disturbo e permangono in grado variabile anche nei casi ad evoluzione favorevole.

---

# COMUNICAZIONE

---

Linguaggio assente o, se presente, anomalo inadeguato: alterazioni della prosodia, mancanza di aderenza al contesto, ecolalia, gergolalia, inversioni pronominali.

La comprensione è variabile: assente, apparentemente assente, buona ma con difficoltà a riconoscere motti di spirito, metafore, ironia...

*Alcuni bambini non parlano e non comunicano, altri parlano ma ugualmente non comunicano.*

---

---

Contrariamente a quanto ritenuto in precedenza

Il linguaggio può comparire anche oltre i 5 anni.

---

## ATTIVITÀ ED INTERESSI

---

Comportamenti bizzarri, ripetitivi e disadattivi, più di ogni altro aspetto **differenziano il bambino autistico dagli altri**, rendendolo incomprensibile agli occhi dei più.

Forse la ripetitività e il bisogno che tutto sia sempre uguale, stabilizzano il suo mondo, in una realtà così caotica ed incomprensibile ai suoi occhi.

---

---

La messa in atto di interventi e contesti adatti alle caratteristiche dell'autismo, consente di raggiungere, indipendentemente dal grado di compromissione cognitiva, una qualità di vita soddisfacente.

---

---

Interventi abilitativi e psicoeducativi precoci, coerenti e continui nel tempo, migliorano la prognosi: non fuoriuscita dallo spettro autistico, ma spostamento verso l'area della minore gravità (> capacità adattiva).

---



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---

Il “nucleo duro” che permane anche nei casi ad andamento positivo à la **disabilità sociale**.

---